

Vaso

manifattura fiorentina



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/L0170-00108/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/L0170-00108/>

CODICI

Unità operativa: L0170

Numero scheda: 108

Codice scheda: L0170-00108

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Pogliaghi

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: oreficeria

OGGETTO

Definizione: vaso

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21292

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012133

Comune: Varese

Località: Sacro Monte

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Museo Pogliaghi - Paola

Indirizzo: Via Beata Giuliana, 5

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Pogliaghi

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Ludovicianum

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Data: 2003

Numero: 43

Transcodifica del numero di inventario: 000043

INVENTARIO [2 / 2]

Data: 1937

Collocazione: Biblioteca Ambrosiana

Numero: oreficerie 1

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1590

Validità: post

A: 1649

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura fiorentina

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: vetro colorato a soffiatura libera

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: bronzo dorato

MISURE

Altezza: 34

Specifiche: diam. orlo 3.9/ diam. piede 8.9.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Vaso di forma ovoidale con costolature ad andamento verticale ottenute con la soffiatura a stampo. Le costolature sono poco a rilievo. Poggia su di un piede circolare in bronzo dorato che è saldato sui quattro lati, con fasce traforate e cesellate. Due delle fasce si concludono con due ansette. Corto collo anch'esso lavorato in metallo dorato con rigonfiamento anulare

Notizie storico-critiche

Il nostro vaso appartiene ad un gruppo di vetri, tra i quali figurano anche delle coppe ovali sagomate, in vetro acquamarina, sempre con montature in bronzo dorato, conservati nella collezione James Rothschild di Waddeson Manor e nella Galleria Regionale di Palazzo Abatellis a Palermo (CHARLESTON 1977, pp.128-129; BAROVIER MENTASTI 2001, pp. 252-253). Sono generalmente attribuiti alle vetrerie medicee di Firenze e di Pisa. Vetrerie volute dalla signoria medicea con il contributo fondamentale di alcuni maestri vetrai muranesi, chiamati a Firenze e ivi giunti a partire dal 1570 con Bortolo d'Alvise e più tardi, intorno al 1618 con Giacomo Luna. Il maestro muranese è chiamato da Cosimo II, che incarica Jacopo Ligozzi di disegnare alcuni vetri per le sua fornace, alcuni con montature in metallo come documentato da alcuni suoi disegni e da un dipinto, Fortuna, conservati agli Uffizi (ZECCHIN 1987, pp.131-147; HEIKAMP 1986, p.90, figg.74-75; p.137, fig.122; pp.275-276). Questi vasi colorati, di solito in vetro verde o azzurro, montati con fasce "in rame indorato", non sono per ora documentati nelle collezioni fiorentine ma sono citati nell'inventario del 1619 di Cosimo II, in quello del Granduca Ferdinando Secondo e nell'inventario dei mobili e masserizie del Principe Cardinale Leopoldo di Toscana del 1678 con la dicitura "vasi in vetro verde con manichi di rame dorato", taluni in forma di "serpe" (HEIKAMP 1986, p.272, p.370, pp.382-383).

La produzione di questo tipo particolare di manufatti vitrei si colloca tra la fine del Cinquecento fino ai primi decenni del Seicento. La loro datazione potrebbe essere spostata fino alla prima metà del XVII secolo, poiché in un dipinto di Giovanni Benedetto Castiglione, detto il Grechetto, Circe (fig.), conservato agli Uffizi, datato intorno al sesto-settimo decennio del Seicento, è raffigurata una coppa ovale sagomata in vetro acquamarina con una montatura in rame dorato, molto simile agli esemplari di Waddeson Manor e di Palermo (La natura morta, 2003, pp. 320-321). La datazione del dipinto costituisce un'utile indicazione cronologica ante quem per la produzione di questi vetri.

Il gusto che caratterizza questi oggetti vitrei è avvicicabile ai vasi di più piccole dimensioni in pietre dure e metalli, che nello stesso periodo uscivano dal laboratorio delle pietre dure di Firenze (BAROVIER MENTASTI 2001, pp. 252-253). Vasi analoghi sono disegnati nella Bichierografia (1604) di Giovanni Maggi, dedicata al cardinal Del Monte, che

intratteneva stretti rapporti con i Medici (ZECCHIN 1987, p.149) .

I vasi più simili al nostro pezzo, non solo per la parte in vetro verde, ma anche per il tipo di montatura in rame dorato, sono conservati nelle Civiche Raccolte d'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano (MORI 1996, p.78).

Altri pezzi in vetro verde, incolore e acquamarina, con differenti tipologie di montature in bronzo appartengono a diverse collezioni pubbliche: al Museo Poldi Pezzoli di Milano (MARIACHER, ROFFIA 1983, p.238, n. 98); alle Civiche Raccolte d'Arte Applicata di Milano (MORI 1996, p.77); all'Istituto di Archeologia dell'Università di Catania (ZECCHIN 1987, p.149); alla collezione James Rotschild di Waddeson Manor (CHARLESTON 1977, pp.138-139); al British Museum di Londra (TAIT 1979, pp.111, n. 183); alle Kunstsammlungen der Veste Coburg (THEUERKAUFF LIEDERWALD 1994,); al Museo Civico di Torino (MALLÉ 1971, n.68).

Il nostro pezzo è citato nell'Atto di Donazione del 1937 al n. 1 della sezione oreficerie: " Due vasi in vetro verde montate in bronzo dorato, lavoro di oreficeria romana dei primi del sec.XVII appartenente all'arredo d'altare di Papa (Borghese).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2003

Stato di conservazione: buono

Fonte: analisi diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Indirizzo: Piazza Pio XI, 2 - 20123 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Santa Sede

Data acquisizione: 1949

Luogo acquisizione: Milano

MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE

Tipo evento: donazione

Data evento: 1937

Note: donazione della collezione Pogliaghi Ludovico alla Santa Sede

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_L0170-00108_IMG-0000480128

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: L0170-00108-0000480128

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMC

Nome del file originale: 0043-bassa.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mori G.

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: L0170-00091

V., pp., nn.: p. 78

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mariacher G./ Roffia E.

Titolo contribuito: Vetri

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1983

Codice scheda bibliografia: L0170-00076

V., pp., nn.: p. 238 n. 98

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Charleston

Anno di edizione: 1977

V., pp., nn.: pp. 138 - 139

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tait H.

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: L0170-00127

V., pp., nn.: pp. 111 n. 183

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mallè L.

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1971

Codice scheda bibliografia: L0170-00074

V., pp., nn.: n. 68

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Heikamp

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: p. 90

V., tavv., figg.: figg.74-75

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2003

Nome: Vecchio, Stefania

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2005